



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

ANTONELLO BARRETTA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
25	14/10/2025	216	02	03

Oggetto:

Ditta USED CLOTHING IN THE WORLD SRL con impianto di messa in riserva e recupero di rifiuti tessili non pericolosi costituiti da indumenti accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati da ubicare nel Comune di Vitulazio (CE) – Presa d’atto di una variante non sostanziale

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del DLgs 152/2006 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019, che ha modificato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la DGR n. 223/2019 sono state approvate le linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antiincendio;
- con D.D. n. 190 del 14/11/2024 è stata rilasciata alla ditta USED CLOTHING IN THE WORLD SRL – P. IVA 09091341215 – iscritta alla CCIA di Caserta al REA n. 327161, con sede legale in Vitulazio, alla Strada Provinciale snc, Località Pigliarmi, legalmente rappresentata da *****OMISSIS*****, l'autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un impianto di rifiuti tessili non pericolosi da ubicare nel Comune di Vitulazio (CE), alla Via Provinciale SNC snc, Località Pigliarmi, su un'area complessiva di circa 7300 mq, catastalmente identificata al foglio 24, p.lle 5142, 5243, 5423, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019;
- con nota prot. reg. n. 0044927 del 29/01/2025 è stato rilasciato l'avvio all'esercizio fino al 14/11/20234.

Considerato che la ditta ha depositato istanza acquisita al prot. n. 0465053 del 23/09/2025, per la presa d'atto di una variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR 8/2019:

- a) Spostamento di una rampa di carico mobile in ferro;
- b) Aggiornamento lay-out per inserimento bilico pesa.

Ritenuto che sussistono, le condizioni per la presa d'atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs 152/2006 e smi; la DGR 8/2019; la Legge 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento Arch. Gian Luca Di Fraia che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di **PRENDERE ATTO** della Variante Non Sostanziale in favore della ditta USED CLOTHING IN THE WORLD SRL – P. IVA 09091341215 – iscritta alla CCIA di Caserta al REA n. 327161, con sede legale in Vitulazio, alla Strada Provinciale snc, Località Pigliarmi, legalmente rappresentata da *****OMISSIS***** per l'impianto di gestione rifiuti tessili non pericolosi ubicato nel Comune di Vitulazio (CE), alla Via Provinciale SNC snc, Località Pigliarmi, su un'area complessiva di circa 7300 mq, catastalmente identificata al foglio 24, p.lle 5142, 5243, 5423, come dettagliatamente descritta in relazione tecnica e nell'elaborato grafico agli atti a firma degli Ingg. Mozzillo Antonio e Celentano Davide consistente in:
 - a) Spostamento di una rampa di carico mobile in ferro;
 - b) Aggiornamento lay-out per inserimento bilico pesa posto in ingresso all'impianto destinato alla pesatura/misura per la verifica dei quantitativi di rifiuti effettivamente conferiti il tutto in conformità agli indirizzi della Circolare ministeriale 1121 del 21-01-2019 paragrafo 5.2 "Organizzazione e requisiti generali degli impianti in cui vengono effettuati stoccaggi di rifiuti";

Tale variante non sostanziale non comporta modifiche al ciclo produttivo autorizzato, ai quantitativi totali gestiti, al comparto acustico, alla superficie dell'impianto, alle operazioni di recupero autorizzate. **FERMO IL RESTO.**

2. di **DARE ATTO CHE** il legale rappresentante della ditta ed il Tecnico Progettista sono responsabili di quanto dichiarato nell'istanza e riportato nella relazione tecnica e negli elaborati allegati.

3. **di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.
4. **di SPECIFICARE che:**
 - in detto impianto non possono essere stoccati in ogni momento più di 60 tonn. di rifiuti tessili non pericolosi nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
 - la ditta potrà effettuare le operazioni R12-R13-R3 per le tipologie ed i quantitativi di rifiuti riportati nella seguente tabella pari a 18.000 t/a (di cui 3.000 t/a in operazione R3 per max 10 t/g), con stoccaggio in ogni momento pari a 60,00 t:

TABELLA RIFIUTI

Codice CER	Descrizione	Operazioni	Quantitativi
191208	Prodotti Tessili	R12-R13-R3	18.000 t/a di cui 3.000 t/a in R3 per max 10 t/g
200110	Abbigliamento		
200111	Prodotti Tessili		

5. **di PRECISARE CHE:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOS eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOS per l'adozione dei provvedimenti consequenziali
6. **di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
7. **di INVIARE** copia, per quanto di rispettiva competenza a: Sindaco del Comune di Vitulazio, ASL/CE UOPC di Capua, Ente Idrico Campano, VV.FF. di Caserta, Ente d'Ambito di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta e Provincia di Caserta.
8. **di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs.152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
9. **di INVIARE** copia alla UOS 216.02.01 "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale – Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.
10. **di INVIARE** copia alla "Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 23/2017.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

DOTT. ANTONELLO BARRETTA